



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.0.0.-47

L'anno 2023 il giorno 17 del mese di Maggio il sottoscritto Cavalli Massimiliano in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, di concerto con Frongia Gianluigi in qualita' di dirigente di Direzione Facility Management e con Maimone Maria in qualita' di dirigente di Direzione Decentramento Municipale, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.0.0.-34 E N. 2023-147.0.0.-39 AVENTI AD OGGETTO LA PROCEDURA APERTA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI APERTURA E CHIUSURA DI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA - CIG. 97451006EB; CUI 00856930102202300 -102

Adottata il 17/05/2023
Esecutiva dal 17/05/2023

17/05/2023	CAVALLI MASSIMILIANO
------------	----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

17/05/2023	MAIMONE MARIA
17/05/2023	FRONGIA GIANLUIGI

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI E WELFARE CITTADINI
AREA DIREZIONE SERVIZI CIVICI
DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.0.0.-47

OGGETTO: RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.0.0.-34 E N. 2023-147.0.0.-39 AVENTI AD OGGETTO LA PROCEDURA APERTA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI APERTURA E CHIUSURA DI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA - CIG. 97451006EB; CUI 00856930102202300 -102

I DIRETTORI RESPONSABILI

Visti:

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "D.C.C.") di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 e ssmmii ed, in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni ed alle competenze dirigenziali;
- il Decreto legislativo (di seguito "D.lgs") 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed, in particolare, gli articoli: 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", 179 "Accertamento", 183 "Impegno di spesa" e 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure";
- la Legge n. 328 dell'8/11/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ss.mm.ii;
- La Legge n. 285 del 28 agosto 1997 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge della Regione (di seguito "L.R.") Liguria 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari" e ss.mm.ii;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.Lgs n. 50/2016 “Codice di Contratti Pubblici” e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 26, comma 6;
- il vigente Regolamento comunale sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I –approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito “D.G.C.”) di Genova n. 1121 del 16 luglio 1998 e ssmmii ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di direzione dell’Ente;
- il Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011;
- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, art 4 relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il vigente Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche in attuazione dell’art. 113 “incentivi per funzioni tecniche” del d.lgs. n. 50/2016, come modificato dall’art. 76 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 23/05/2019 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale di Genova n. 120 del 03/06/2020;
- il Regolamento Europeo U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e la normativa nazionale di cui al Codice Privacy, approvato con D.Lgs. 30/06/2003 n.196 come modificato dal D.lgs. 10/08/2018 n.101;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025.
- la Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta presso la Prefettura di Genova il 22 ottobre 2018 e la successiva Convenzione sottoscritta il 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune;
- la DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE DGC-2023-33 avente ad oggetto: integrazioni e modifiche al vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi e modifiche/integrazioni alla macro struttura dell’ente;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2023-147.0.0.-34 avente ad oggetto: *“indizione di una procedura aperta telematica, per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell’art. 54 comma 3 d.lgs. n.50/2016, della durata di 4 anni per l’affidamento dei servizi di apertura e chiusura di parchi e altri spazi pubblici con accesso controllato, del servizio di svuotamento cestini di raccolta dei rifiuti e pulizia, lavaggio, disinfezione dei vespasiani e degli altri servizi igienici siti presso i luoghi pubblici con accesso controllato in Genova - CIG. 97451006EB; cui 00856930102202300 -102”* si provvedeva, tra l’altro, all’approvazione degli atti di programmazione del servizio;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 2023-147.0.0.-39 veniva disposta la rettifica per mero errore materiale dell’importo totale soggetto a ribasso;

Dato atto che:

- venivano riscontrati alcuni errori materiali relativi all’indicazione del monte ore dei servizi posti a gara, dovuti ad una erronea conversione dei minuti in ore, passando dal conteggio sessagesimale a decimale, ed in particolare:
 - a) per il servizio di apertura e chiusura dei cancelli venivano indicate 23.389,20 ore annua-
li anziché 23.408,67;
 - b) per il servizio di pulizia dei servizi igienici venivano indicate 3.825,20 ore annuali anzi-
ché 3.942;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- e) per il servizio di raccolta dei rifiuti presenti nei cestini collocati nei parchi venivano indicate 7.451,20 ore annuali anziché 7.512;

- veniva altresì riscontrata una parziale mancanza di congruità nella determinazione dei costi del personale richiesto per il servizio di apertura/chiusura cancelli e pulizia cestini in relazione alla previsione della clausola sociale ed all'inquadramento contrattuale del personale da assorbire attualmente impiegato nel servizio di apertura e chiusura di 29 dei 141 parchi, che per 12 unità sono inquadrati nella categoria A2;

- veniva altresì rilevata l'assenza del costo relativo all'indennità di reperibilità di un responsabile dei servizi, nonché l'assenza di un elenco di personale da riassorbire in quanto addetto al medesimo servizio;

Considerato che:

- il monte ore corretto è quello sopra rilevato, quindi:
 - a) per il servizio di apertura e chiusura dei cancelli venivano indicate 23.389,20 ore annuali anziché 23.408,67;
 - b) per il servizio di pulizia dei servizi igienici venivano indicate 3.825,20 ore annuali anziché 3.942;
 - c) per il servizio di raccolta dei rifiuti presenti nei cestini collocati nei parchi venivano indicate 7.451,2 ore annuali anziché 7.512;
- per quanto attiene all'assorbimento del personale di qualifica A2, in considerazione della presenza in servizio di 15 unità di personale di cui 12 inquadrati nella categoria A2 ed impiegati nell'attuale gestione di 29 dei 141 parchi messi a gara, si ritiene congruo aumentare il costo posto a base di gara di una media ponderata della differenza tra il costo per un A 1 pari ad euro 15,71 ed il costo per un A 2 pari ad euro 15,91; pertanto, il costo a base di gara viene definito in euro 15,75;
- per quanto attiene all'indennità di reperibilità, è opportuno prevedere un incremento dell'1% della voce "spese generali" relativa sia al servizio di apertura e chiusura spazi pubblici e svuotamento cestini, sia per il servizio di pulizia servizi igienici, portando tale percentuale dal 27% al 28% per entrambi i servizi;
- per quanto concerne l'elenco personale da assorbire per il servizio di pulizia servizi igienici, verrà allegato al presente provvedimento ad integrazione della documentazione di gara;
- tutti gli errori materiali rilevati incidono sulla quantificazione della base di gara, che in base alle correzioni necessarie passa da € 2.792.890,61 ad 2.837.008,33 €;
- a seguito delle rettifiche sopra elencate, si dovranno approvare le modifiche alla seguente documentazione di gara:
 - 1. Dettaglio offerta economica;
 - 2. Disciplinare di gara;
 - 3. Relazione tecnico illustrativa e prospetto economico;

Ritenuto necessario:

- procedere con le dovute rettifiche relative al monte ore, in particolare provvedendo a stabilire che:
 - a) per il servizio di apertura e chiusura dei cancelli le ore annuali siano 23.408,67 anziché 23.389,20;
 - b) per il servizio di pulizia dei servizi igienici le ore annuali siano 3.942 anziché 3.825,20;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- e) per il servizio di raccolta dei rifiuti presenti nei cestini collocati nei parchi le ore annuali siano 7.512 anziché 7.451,2;
- prevedere un incremento della retribuzione oraria posta a base di gara del personale addetto al **“servizio di apertura e chiusura spazi pubblici, svuotamento cestini di raccolta rifiuti”** di € 0,04, portandola da € 15,71/ora a € 15,75/ora;
- per coprire l'indennità di reperibilità di un responsabile, prevedere un incremento dell'1% della voce “spese generali” relativa sia al servizio di apertura e chiusura spazi pubblici e svuotamento cestini, sia per il servizio di pulizia servizi igienici, portando tale percentuale dal 27% al 28% per entrambi i servizi;
- approvare la seguente documentazione di gara, aggiornata con tali rettifiche, che sostituisce quella precedentemente approvata:
 1. Dettaglio offerta economica;
 2. Disciplinare di gara;
 3. Relazione tecnico illustrativa + prospetto economico;

Dato atto che:

- la nuova base di gara come sopra determinata è quella riassunta nella seguente tabella:

TOTALE LOTTO	anno	4 anni
BASE DI GARA	709.252,08 €	2.837.008,33 €
ART. 106 COMMA 11 - Proroga tecnica		354.626,04 €
ART. 106 COMMA 12 - Aumento del quinto		567.401,67 €
VALORE COMPLESSIVO APPALTI EX ART. 35		3.759.036,03 €

- il Responsabile della presente procedura (di seguito **“RUP”**) è il dottor Pierpaolo Grignani, in qualità di Posizione Organizzativa della Direzione Facility Management, come da atto di nomina provvedimento registrato con Prot.n. 03/04/2023.0148880 il quale ha provveduto a rilasciare apposita dichiarazione circa l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e d'incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento ed alla Normativa anticorruzione;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal RUP, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;

Considerato che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii.;

Tutto ciò premesso, i Direttori

DETERMINANO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

per i motivi *ut supra* indicati che qui si intendono integralmente richiamati di:

1. **prendere atto degli errori materiali** e procedere con le dovute rettifiche, in particolare provvedendo a stabilire che:
 - a) per il servizio di apertura e chiusura dei cancelli le ore annuali siano 23.408,67 anziché 23.389,20;
 - b) per il servizio di pulizia dei servizi igienici le ore annuali siano 3.942 anziché 3.825,20;
 - c) per il servizio di raccolta dei rifiuti presenti nei cestini collocati nei parchi le ore annuali siano 7.512 anziché 7.451,2;
 - d) prevedere un incremento della retribuzione oraria posta a base di gara del personale addetto al “**servizio di apertura e chiusura spazi pubblici, svuotamento cestini di raccolta rifiuti**” di € 0,04, portandola da € 15,71/ora a € 15,75/ora;
 - e) per coprire l’indennità di reperibilità di un responsabile, prevedere un incremento dell’1% della voce “spese generali” relativa sia al servizio di apertura e chiusura spazi pubblici e svuotamento cestini, sia per il servizio di pulizia servizi igienici, portando tale percentuale dal 27% al 28% per entrambi i servizi;
2. **approvare** la seguente documentazione di gara, aggiornata con tali rettifiche, dando mandato alla competente Direzione di provvedere alla pubblicazione sul portale di gara:
 1. Dettaglio offerta economica;
 2. Disciplinare di gara;
 3. Relazione tecnico illustrativa + prospetto economico;
3. **dare atto che:**
 - a) il Responsabile della presente procedura (di seguito “**RUP**”) è il dottor Pierpaolo Grignani, in qualità di Posizione organizzativa della Direzione Facility Management, Settore Parchi e Verde Pubblico, come da atto di nomina provvedimento/Atto datoriale registrato con Prot.n. 03/04/2023.0148880 il quale ha rilasciato apposita dichiarazione circa l’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d’interesse, ai sensi dell’art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell’art. 42 del D.lgs. 50/2016 e d’incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento ed alla Normativa anticorruzione;
 - b) l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal RUP, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
 - c) con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii..

Il Direttore della direzione Manutenzione e verde pubblico
Dott. Gianluigi Frongia

Il Direttore di Area Servizi Civici
Dott.ssa Maria Maimone

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore di Area Politiche Sociali
Dott. Massimiliano Cavalli

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO RELATIVO AL SERVIZIO APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA. ACCORDO QUADRO RISERVATO ALLE COOPERATIVE DI TIPO B E/O LORO CONSORZI DI CUI ALL’ART. 4 L. 381/1991, AI SENSI DELL’ART. 112 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 50/2016, 2023 – 2026. CIG. 97451006EB

Sommario

Sommario.....	1
1 PREMESSE.....	3
1.1PROCEDURA TELEMATICA.....	3
1.2DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3IDENTIFICAZIONE.....	5
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 CHIARIMENTI.....	6
2.2 COMUNICAZIONI.....	7
3 OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO, IMPORTO.....	7
4 DURATA.....	8
4.1 OPZIONI E RINNOVI.....	8
4.2 REVISIONE DEI PREZZI.....	9
5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
6 REQUISITI GENERALI.....	10
7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	11
7.2REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	11
7.3REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	12
7.4INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	12
7.5INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	13
8.AVVALIMENTO.....	13
9.SUBAPPALTO.....	14
10.GARANZIA PROVVISORIA.....	14
11SOPRALLUOGO FACOLTATIVO.....	17
12PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	17
13MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	17
13.1 Regole per la presentazione dell’offerta.....	18
14SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
15CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	20
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	20
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	24
15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	25

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	25
15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	25
16CONTENUTO DELLA BUSTA “B” OFFERTA TECNICA.....	27
17CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA.....	28
18CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	28
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	28
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA.....	32
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	33
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	33
19COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	33
20SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	34
21VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	34
22VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	35
23VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	36
24AGGIUDICAZIONE DELL’ACCORDO QUADRO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	36
25CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	38
26CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	38
27CODICE DI COMPORTAMENTO	39
28ACCESSO AGLI ATTI.....	39
29DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	39
30TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	39

1 PREMESSE

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha deliberato di stipulare un accordo quadro per il servizio di **apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti**; è altresì oggetto del presente contratto il servizio di **pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A del capitolato di gara**. L'Affidamento dell'Accordo Quadro avverrà nei confronti di un solo operatore economico ex art. 54 comma 3 Codice, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice).

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 54, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Genova (Codice NUTS IT-C33).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dottor Pierpaolo Grignani, funzionario incaricato di posizione organizzativa, della Direzione Facility Management del Comune di Genova.

Verrà nominato un **Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)**, ai sensi dell'art. 111 del Codice. L'accordo quadro deve intendersi come appalto di servizi ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. ss) del Codice.

L'appalto è finalizzato all'acquisizione di servizi a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M 51 del 29 gennaio 2021 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un triennio presumibilmente decorrente dal 01.01.2022 – 31.12.2024 ed è riservato, ai sensi dell'art. 112 del Codice, alle cooperative sociali di tipo B e/o loro consorzi di cui alla l. 381/91.

Il Comune si riserva poi di stipulare, in base alle necessità, i contratti applicativi relativi all'accordo quadro, senza riconoscere al contraente dell'accordo quadro alcun diritto alla stipula.

1.1 PROCEDURA TELEMATICA

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

parità di trattamento tra gli operatori economici;

trasparenza e tracciabilità delle operazioni;

standardizzazione dei documenti;

comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;

comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;

segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;

utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico

dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi eventuali tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS (nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici al DPCM n. 148/21, l'accesso avviene anche tramite il rilascio di specifiche credenziali);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS., o tramite il rilascio di specifiche credenziali;

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il form disponibile al seguente link:

https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- 1) Relazione del Rup;
- 2) Capitolato Speciale;
- 3) Schema contratto accordo quadro / Schema di contratto applicativo di accordo quadro
- 4) Disciplinare di gara e relativi allegati: Domanda di Partecipazione; DGUE, Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE; modulo ausiliaria integrativo del DGUE;
- 5) Allegato A al capitolato speciale, elenco dei parchi, ville e giardini interessati dal servizio di apertura e chiusura e svuotamento cestini di raccolta rifiuti ed elenco servizi igienici interessati al servizio di pulizia;
- 6) Moduli offerta tecnica;
- 7) Moduli dettaglio offerta economica;
- 8) Convenzione per la Stazione Unica appaltante sottoscritta in data 22 ottobre 2018 tra il Comune di Genova, Regione Liguria e Città metropolitana di Genova e le Prefetture della Regione Liguria, il cui contenuto è riportato nel fac-simile dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- 9) "Clausole di integrità del Comune di Genova", ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012, allegate al presente disciplinare.

Il progetto di cui al n. 1 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 51 del 29 gennaio 2021 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: smart.comune.genova.it.

2.1 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale smart.comune.genova.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.2 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di ottimizzare il coordinamento dei diversi servizi oggetto dell'affidamento, tutti con l'obiettivo unitario di garantire una fruibilità completa dei beni pubblici interessati dal presente affidamento.

L'attività consiste nel servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti; è altresì oggetto del presente contratto il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato A del capitolato di gara.

Tabella – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
----	--------------------------	-----	--	---------

1	Apertura e chiusura parchi e altri spazi	98350000-1	p	1.887.674,88 €																				
2	Svuotamento cestini	98350000-1	p	605.767,68 €																				
3	Pulizia servizi igienici	90911200-8	S	321.112,17 €																				
4	Coordinamento	98350000-1	p	22.453,60 €																				
A) Importo totale soggetto a ribasso				2.837.008,33 €																				
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]																								
A) + B) Importo complessivo a base di gara				2.837.008,33 €																				
L'importo complessivo a base di gara, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.																								
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.																								
L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a al totale indicato in tabella, calcolati sulla base della tabella relativa al CCNL Cooperative sociali in vigore:																								
<table><tr><td>LIVELLO</td><td>ORE ANNUE</td><td>COSTO</td><td>IMPORTO</td></tr><tr><td>A1/A2</td><td>30920,67</td><td>15,75</td><td>487.000,50 €</td></tr><tr><td>A2</td><td>3942</td><td>15,91</td><td>62.717,22 €</td></tr><tr><td>D3/E1</td><td>260</td><td>€ 21,59</td><td>5.613,40 €</td></tr><tr><td>TOTALE</td><td></td><td></td><td>555.331,12 €</td></tr></table>					LIVELLO	ORE ANNUE	COSTO	IMPORTO	A1/A2	30920,67	15,75	487.000,50 €	A2	3942	15,91	62.717,22 €	D3/E1	260	€ 21,59	5.613,40 €	TOTALE			555.331,12 €
LIVELLO	ORE ANNUE	COSTO	IMPORTO																					
A1/A2	30920,67	15,75	487.000,50 €																					
A2	3942	15,91	62.717,22 €																					
D3/E1	260	€ 21,59	5.613,40 €																					
TOTALE			555.331,12 €																					
L'appalto è finanziato con:																								
1. Fondi di bilancio;																								
2. Altre fonti di finanziamento.																								

L'importo a base d'asta rappresenta l'importo massimo raggiungibile; il Comune non garantisce il raggiungimento di detto importo in quanto basato su valori stimati e soggetti a possibili variazioni quantitative nel periodo contrattuale.

4 DURATA

L'accordo quadro cui è finalizzato l'appalto avrà una durata massima di **quattro anni** decorrenti dalla stipula del contratto, presumibilmente prevista il 1° luglio 2023, secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 1, del Codice degli appalti.

4.1 OPZIONI E RINNOVI

Opzione del quinto - Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo iniziale del contratto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze - può imporre all'appaltatore l'esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Proroga tecnica – Ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Codice, la stazione appaltante nei soli casi tassativamente previsti può avvalersi di una proroga di 6 mesi, per l'espletamento di un'apposita procedura di gara esperita al fine di individuare un nuovo gestore del servizio; il ricorso alla proroga tecnica costituisce un'ipotesi del tutto eccezionale, utilizzabile solo qualora non sia possibile attivare i necessari meccanismi concorrenziali.

Il valore complessivo ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice stimato dell'appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, **è pari ad euro 3.700.580,06.**

Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto il medesimo servizio, i contratti si risolveranno automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

4.2 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento nel caso in cui dovesse intervenire un rinnovo contrattuale del Contratto Collettivo Nazionale relativo ai lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo che preveda un aumento del costo del lavoro.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

5 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 112, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 il diritto di partecipazione alla procedura del presente appalto è riservata ad operatori economici ed a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate (cooperative di tipo b).

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al "singolo lotto" in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui

all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione di servizio sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 e il mancato rispetto della stessa costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464/2022 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

A) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia è necessaria l'**iscrizione** al Registro delle Imprese o all'Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del relativo Regolamento di attuazione D.M. 7.07.1997 n. 274 con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "B"** del citato decreto;

B) Trattandosi di procedura di gara riservata alle cooperative sociali e relativi Consorzi sezione B) è richiesta l'iscrizione ad un Albo Regionale o Albo equivalente delle Cooperative sociali e relativi consorzi sezione B).

Il concorrente non residente in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- a) **fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili**; tale requisito è richiesto al fine di provare che l'operatore economico abbia la stabilità finanziaria adeguata a gestire un

servizio. E' richiesto il requisito nella misura del **10% del valore** posto a base di gara dell'appalto per i 4 anni.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o [ove prevista] idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi tre anni, decorrenti dalla pubblicazione della presente procedura di gara, dei seguenti servizi analoghi: il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio
- *un elenco di* servizi analoghi a quelli della mediazione al lavoro, servizi educativi per minori ed adulti, servizi di inserimento lavorativo; è richiesto il requisito nella misura del **20% del valore** posto a base di gara dell'appalto per i 4 anni.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
 - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- b) Disponibilità di una figura di alta professionalità che coordini il servizio, - con 3 anni di esperienza nel coordinamento di servizi educativi ed in grado di esprimere competenze tecniche, organizzative e gestionali. La prova del requisito è fornita mediante i documenti attestanti il possesso dei titoli di studio; ai fini della prova dell'esperienza del Coordinatore occorre allegare il suo curriculum vitae con espressa dichiarazione di possedere i requisiti e l'esperienza richiesti.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di

partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'**iscrizione** nei Registri di cui al punto 7.1 lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al punto 7.2 lettera a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al precedente punto 7.3 lettera 7.3 deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nei registri di cui al punto 7.1. lettera Errore: sorgente del riferimento non trovata deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 7.2 e 7.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 7.1.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 7.3 o esperienze professionali pertinenti, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 7 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di qualità e per la certificazione ambientale comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta è corredata da:

- a) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'accordo quadro e precisamente di importo pari ad **56.740,17 €** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;

- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

2. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria (TESORERIA COMUNE DI GENOVA, Banca UNICREDIT – Agenzia Via Garibaldi, n. 1, conto corrente n. 101771761 – ABI 02008 – CAB 01459 – CIN X - IBAN IT 72 X 02008 01459 000101771761) o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente;

b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

3. La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;

c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;

d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

e) prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

4. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

a) *originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;*

b) *in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;*

c) *in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.*

5. In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

6. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

7. Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

8. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) *per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;*

b) *per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.*

9. Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

10. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

11. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante..

11 SOPRALLUOGO FACOLTATIVO

Ai sensi dell'art. 8 D.L. 76/2020, il sopralluogo non è considerato strettamente indispensabile ed è pertanto facoltativo. Sono allegati agli atti di gara l'elenco dei parchi, ville e giardini e dei vespasiani e degli altri servizi igienici siti in Genova.

Il concorrente potrà effettuare il sopralluogo a propria cura e spesa, nell'orario che ritiene più opportuno, senza darne comunicazione alla stazione appaltante, poiché i vespasiani e gli altri servizi igienici risultano aperti alla cittadinanza ventiquattro ore su ventiquattro, ad eccezione di quelli siti in parchi e giardini, aperti solo in orario diurno.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 140,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022. In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si

applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma le dichiarazioni:

- a) modello di domanda;
- b) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- c) Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- d) eventuale modulo ausiliaria integrativo del DGUE;
- e) clausole di integrità;
- f) modello offerta economica.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;

l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- 1) la Domanda di partecipazione;
- 2) il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- 3) le DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE;
- 4) l'eventuale Modulo Ausiliaria;
- 5) l'eventuale copia della procura (generale o speciale) oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- 6) “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- 7) Clausole di integrità;
- 8) la documentazione a corredo di cui al successivo punto 18.2.

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in carta semplice, in quanto le Cooperative Sociali/Consorzi non pagano il bollo preferibilmente secondo il modello predisposto e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara tra l'altro:

* di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;

oppure

* che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione:
impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc:

oppure

* di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a (vedi dati riportati sotto)

* di non essere il titolare effettivo

Per queste due ultime opzioni, i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono di seguito
riportati: Nome _____ Cognome _____ nata/o a _____
_____ (prov. _____) il _____ C.F. _____
_____ residente a _____ (prov. _____) in
via/piazza _____ n. _____ CAP _____ indirizzo e-mail/PEC
_____ tel. _____ tipologia di documento
_____ avente numero _____ rilasciato il
_____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati allega:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati
riportati nella presente dichiarazione;

- copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale
del rappresentante legale e dei titolari effettivi.

- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai
sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che
potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della
presente procedura di selezione;

- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la
procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;

- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un
conflitto di interesse;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente
dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

Dichiara inoltre:

- di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto
elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett. c-bis) c-ter)
c-quater) f-bis) e f-ter);

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza
etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il
pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione
dell'offerta;

- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013, reperibile sul sito del Comune, voce "Amministrazione trasparente" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di accettare la convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, il cui contenuto è riportato nel modulo dichiarazioni integrative a corredo DGUE. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

- [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale, il codice fiscale; la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30;

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

- e. di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008;

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

- per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Dichiara inoltre:

- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

– **di impegnarsi altresì a:**

a) **stipulare quanto meno alla data di avvio del servizio la copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte. La prova di tale adempimento verrà fornita mediante esibizione della relativa polizza in copia conforme con decorrenza dalla data di avvio del servizio e valida almeno per tutta la durata dell'appalto, incluso il periodo corrispondente all'eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art. 4.1, Opzioni e rinnovi, del Disciplinare di gara;**

b) **alla data avvio del servizio a garantire per l'esecuzione dello stesso la presenza di personale con le qualifiche ed i requisiti di cui al capitolato di gara;**

- che, in caso di aggiudicazione non intende procedere al subappalto **OPPURE** intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o

dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta,

inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

15.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 67](#), terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- i. il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- ii. la dichiarazione di avvalimento;
- iii. il contratto di avvalimento;
- iv. il PASSOE dell'ausiliaria.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto

designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di

servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
- copia del contratto di rete
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica scaricabile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) scheda offerta tecnica;
- c) elenco completo dei prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del D. M. del 29 gennaio 2021;
- d) copia conforme delle certificazioni possedute di cui al punto 21.
- e) **PROGETTO ASSORBIMENTO PERSONALE**

L'elenco di cui alla lett. c) contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui al punto E, comma A del D. M. 29 gennaio 2021. Per i prodotti utilizzati il concorrente deve fornire le informazioni elencate nel capitolo C, comma C, punto 5 del D. M. del 29 gennaio 2021.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 21 il progetto.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice. L'operatore economico indica le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di eseguire le prestazioni di cui al presente appalto.

Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 32, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale in relazione al solo personale operaio A 1 e A 2 e non in relazione al personale impiegatizio C3 e B1.

17 CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, costituita dal Modello dettaglio offerta economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo deve indicare tutti gli elementi di cui al Modello dettaglio offerta economica, con indicazione in particolare del ribasso percentuale, la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la stima dei costi della manodopera; verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'accordo quadro è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Per ottenere i punteggi relativi alle certificazioni, il concorrente dovrà allegare copia del certificato in corso di validità. In caso di RTI, il punteggio verrà attribuito integralmente se tutti i componenti del RTI possiederanno la certificazione. Altrimenti, verrà attribuito in modo proporzionale alla quota di partecipazione al RTI del soggetto che possiede il certificato.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO						
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T
1	Qualità della struttura organizzativa e delle modalità di comunicazione con il committente	42	1.1	Impegno ad assorbire il 100% del personale del precedente appalto con impegno orario non inferiore a quello dell'appalto precedente			4
			1.2	Adeguatezza della struttura organizzativa proposta per lo specifico appalto (verranno presi in considerazione solo gli elementi relativi all'organizzazione in loco).	8		
			1.3	Modalità di gestione e di comunicazione con il committente; tempi e modalità di risposta alle varie richieste del committente. Disponibilità e funzionalità di un sistema informatico che gestisca la pianificazione degli interventi e la relativa rendicontazione.	6		
			1.4	Modalità di gestione di eventi imprevisti (es: assenze per malattia del personale; difficoltà di approvvigionamento; difficoltà nei trasporti, ecc.) e relativa tempistica	8		
			1.5	Numero complessivo di ore annue che verranno dedicate alla formazione in aula di tutto il personale adibito allo specifico appalto, con indicazione delle materie su cui verterà la formazione. L'indicazione equivoca di questo elemento non darà luogo ad attribuzione di punteggio.		6	
			1.6	Qualità del piano formativo proposto (in relazione al punto precedente)	8		
			1.7	Reperibilità h. 24 per 7 giorni la settimana di una figura di coordinamento per interventi urgenti			2
Totale					30	6	6

B		Monte ore, servizi aggiuntivi e misure ambientali						
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T	
2	Monte complessivo servizi aggiuntivi	4	2.1	Servizi e/o forniture aggiuntivi gratuiti offerti oltre a quelli indicati negli atti di gara, precisando la tipologia dei servizi/forniture la frequenza/quantità di questi – una tantum, annuali, semestrali, ecc.- le ore di lavoro eventualmente impiegate, ecc.- I servizi e/o le forniture aggiuntivi gratuiti dovranno essere riepilogati nella relazione in apposita tabella	4			
3	Apparecchiature utilizzate e misure ambientali	12	3.1	Percentuale di apparecchiature che verranno utilizzate nello specifico appalto con emissione di rumore sotto i 60db rispetto al totale delle apparecchiature proposte: andranno indicati tutti i macchinari proposti ed indicato quali di questi abbiano rumorosità inferiore ai 60 db		8		
			3.2	Misure che verranno adottate e strumenti che verranno utilizzati nello specifico appalto (oltre a quelli di cui ai punti precedenti) per ridurre il consumo di detersivi, di energia, d’acqua e, più in generale, per tutelare l’ambiente	4			
Totale.					8	8	0	

C	Soluzioni finalizzate alla valorizzazione del personale svantaggiato						
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T
4	Attività formativa	5	4.1	Descrizione della tipologia di formazione relativa al personale di cui all'art. 4 della L.n.381/91 tenendo in particolare considerazione l'aspetto della sicurezza del lavoro	5		
5	Programma proposto per l'inserimento di personale svantaggiato di cui all'art. 4 della L. 381/91	4	5.1	Illustrazione della metodologia del programma di inserimento lavorativo del personale svantaggiato di cui all'art. 4 della L. 381/91 con particolare riferimento ad una graduale autonomizzazione ed auto-responsabilizzazione dei dipendenti svantaggiati	4		
Totale.					9	0	0

D		ULTERIORI CERTIFICAZIONI POSSEDUTE OLTRE A QUELLE PREVISTE IN DISCIPLINARE						
n°	criteri di valutazione	max punti		sub-criteri di valutazione	max punti D	max punti Q	max punti T	
6	Certificazioni	13	6.1	Possesso rating di legalità: 1 stelletta: 1 punto 1 stelletta e uno o vari +: 1,5 punti 2 stellette: 2 punti 2 stellette e uno o vari +: 2,5 punti 3 stellette: 3 punti			3	
			6.2.	Possesso certificazione Asseco			2	
			6.3	Possesso marchio ecologico Ecolabel UE per i servizi di pulizia di ambienti interni (Decisione UE 2018/680 del 2.5.2018)			2	
			6.4	Possesso di certificazione ISO 45001od OHSAS 18001			2	
			6.5	Possesso di valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015			2	
			6.6	Possesso di valutazione di conformità del proprio sistema ambientale a EMAS o ISO 14001			2	
			Totale.					

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 39 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti parametri:

- INSUFFICIENTE da 0 a 0,29 elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata;
- SCARSO da 0,3 a 0,59 elemento trattato in modo approssimativo, sommario e comunque non adeguato;
- SUFFICIENTE da 0,6 a 0,69 elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento innovativo ed efficace o comunque migliorativo rispetto a quanto previsto dal capitolato d'oneri;
- BUONO da 0,7 a 0,89 elemento trattato in maniera esaustiva ed efficace rispetto a quanto previsto dal capitolato;
- OTTIMO da 0,9 a 1 elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi di efficacia e piena rispondenza, o comunque migliorativi, rispetto a quanto previsto dal capitolato d'oneri.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" delle tabelle punteggi sarà assegnato il punteggio secondo la seguente formula:

$$P_i = [((V_i - V_{min}) / (V_{max} - V_{min}))] * P_{max}$$

Dove:

V_{max} = valore massimo offerto

V_i = valore offerto dal concorrente i-esimo

V_{min} = valore minimo offerto

P_{max} = punteggio massimo

P_i = punteggio del concorrente i-esimo

N.B. In caso di presenza di una sola offerta oppure se tutte le offerte presentate sono di uguale valore il Sistema assegnerà automaticamente il punteggio massimo ad ogni offerta.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_a = percentuale del concorrente i-esimo

A_{max} = percentuale più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, trattandosi di metodo molto in uso e facilmente comprensibile.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i

P_a = peso criterio di valutazione a

P_b = peso criterio di valutazione b

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3, membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e all'ora fissati nel bando di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta (si invita a prendere visione del punto 9 del manuale "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp). Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 464/2022.

21 VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma o via PEC ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo sulla verifica della documentazione amministrativa.

La commissione giudicatrice procede relativamente al lotto all'apertura delle offerte tecniche e, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;

b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte all'articolo sul metodo di attribuzione del punteggio economico e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul punteggio tecnico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo sullo svolgimento delle procedure di gara i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi eventualmente della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima e la seconda migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è

formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula dell'Accordo Quadro avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Accordo Quadro è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Accordo Quadro è stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità informatica a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità tramite PagoPA. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25 CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'accordo quadro avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D. M. n. 51 del 29 gennaio 2021, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" e delle norme che troveranno successivamente applicazione in materia.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

26 CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Ai fini dell'applicazione della clausola sociale i servizi che attualmente sono gestiti in appalto sono:

1. Inserimento lavorativo nell'ambito del servizio di chiusura parchi apertura e chiusura parchi, gestito da Progetto Liguria Lavoro, Consorzio di cooperative sociali, in base ad accordo quadro identificato con CIG 784673850, che ha per oggetto 29 dei parchi inseriti nell'oggetto della presente procedura;

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nell'allegato al presente disciplinare. Il concorrente dovrà allegare all'offerta tecnica, allegato al presente disciplinare, un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa ed alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto:

a) **di stipulare quanto meno alla data di avvio del servizio la copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte. La prova di tale adempimento verrà fornita mediante esibizione della relativa polizza in copia conforme con decorrenza dalla data di avvio del servizio e valida almeno per tutta la durata dell'appalto, incluso il periodo corrispondente all'eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art. 4, Opzioni e rinnovi, del Disciplinare di gara;**

b) **alla data avvio del servizio a garantire per l'esecuzione dello stesso la presenza di personale con le qualifiche ed i requisiti di cui ai Capitolati di gara;**

la cui accettazione è dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta.

27 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante smart.comune.genova.it.

28 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

- via PEC
- tramite la Piattaforma telematica

29 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le

finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

a) all'Autorità nazionale anticorruzione;

b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati

terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

ALLEGATO MODULO DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA
CIG: 97451006EB

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato a il .../.../..... nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese/consorzio ordinario:

Il Signornato a il .../.../..... nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail

Il Signornato a il .../.../..... nella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresa con sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico, numero fax, e-mail

in relazione alla gara a procedura aperta che avrà luogo il giorno .../.../..... indetta da codesta Stazione Unica Appaltante del Comune per l'AFFIDAMENTO del servizio di apertura e chiusura dei parchi, ville e giardini meglio specificati nell'allegato A del capitolato di gara, compreso lo svuotamento dei cestini di raccolta rifiuti e del servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione, comprensiva del rifornimento per i materiali per l'igiene, dei vespasiani e degli altri servizi igienici indicati nell'allegato B del capitolato di gara

OFFRE/OFFRONO

Il ribasso percentuale unico (in cifre)
(.....) in lettere oltre IVA

Così determinato

Descrizione delle prestazioni	Importo a base di gara	Costo minimo manodopera	PERCENTUALE DI RIBASSO OFFERTA (in cifre e in lettere)
Apertura e chiusura dei parchi	1.887.674,88 €	1.474.746,00 €% (.....%)
Svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti	605.767,68 €	473.256,00 €% (.....%)

Pulizia, lavaggio, disinfezione dei vespasiani e dei servizi igienici	321.112,17 €	250.868,88 €% (.....%)
Coordinamento	22.453,60 €	22.453,60 €% (.....%)
Ribasso unico percentuale		% (.....%)

Dichiara che l'importo riferito ai costi della manodopera a totale carico di questa ditta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, ammonta ad euro _____

Dichiara che l'importo riferito agli Oneri di Sicurezza Aziendali a totale carico di questa ditta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, ammonta ad euro _____

Data .../.../.....

IL RAPPRESENTANTE
o i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo
R.T.I.



COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

PROGETTAZIONE RELATIVA AL CAPITOLATO D'ONERI RELATIVO A: APERTURA E CHIUSURA DEI PARCHI E ALTRI SPAZI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO, DEL SERVIZIO DI SVUOTAMENTO CESTINI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI E PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE DEI VESPASIANI E DEGLI ALTRI SERVIZI IGIENICI SITI IN PRESSO I LUOGHI PUBBLICI CON ACCESSO CONTROLLATO IN GENOVA

1. OGGETTO E PREMESSE

Il Comune di Genova con determinazione numero 147.3.0. – 128 del 1° agosto 2019 ha aggiudicato lo svolgimento di un servizio di inserimento lavorativo nell'ambito del servizio di chiusura e, limitatamente a sabato, domenica e festivi, di apertura di n. 29 parchi e giardini comunali. Tale servizio ha assicurato una piena e corretta salvaguardia dei beni comunali e/o demaniali, evitando danni al patrimonio garantendo la fruibilità degli spazi verdi pubblici alla cittadinanza e la non accessibilità nelle ore notturne, evitando il rischio di vandalismo e frequentazioni anomale che avrebbero potuto recare danno al patrimonio comunale, pregiudizio alla pubblica incolumità e alla vivibilità dei quartieri presso i quali sono ubicati gli stessi. Il servizio prevedeva esclusivamente la chiusura di 29 parchi cittadini e, limitatamente a sabato, domenica e giorni festivi, anche l'apertura, essendo l'apertura nei giorni feriali in carico ad ASTER. Con la presente procedura si vuole creare un sistema di servizi connessi che abbia come oggetto l'apertura e la chiusura dei parchi cittadini e la cura dei servizi accessori necessari alla piena fruibilità dei parchi da parte dei cittadini; quindi si vuole affidare ad un unico soggetto il servizio di apertura e chiusura, il servizio di pulizia ed igienizzazione dei servizi igienici compresi nei parchi stessi nonché lo svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti collocati lungo i sentieri dei parchi. Inoltre, il presente intervento è l'occasione per il Comune di Genova di fornire uno strumento di contrasto alle povertà socio-educative economiche e culturali che hanno investito in questi anni le persone più fragili della nostra società, anche a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria e della crisi economica, al fine di promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione e assicurare, per la più elevata quota di persone possibile, la possibilità di accedere a risorse economiche adeguate e al mercato del lavoro; per questo motivo si vuole sostenere l'inserimento lavorativo di fasce deboli e in difficoltà attraverso specifici progetti di inserimento lavorativo nell'ambito di servizi di utilità collettiva (servizio di apertura e chiusura parchi e giardini comunali e servizi di presidio, servizi utili ai cittadini) mediante:

- l'implementazione dell'affidamento di servizi specifici a cooperative sociali di tipo B, nel rispetto delle linee di indirizzo previste con D.C.C. 10/2011 per favorire in modo prioritario l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati come definiti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 381 del 8/11/1991;
- l'implementazione di occasioni di inserimento lavorativo e di percorsi di integrazione socio-lavorativa di persone in condizioni di difficoltà.

2. DESCRIZIONE SERVIZIO APERTURA E CHIUSURA SPAZI CITTADINI APERTI AL PUBBLICO QUALI VILLE E PARCHI E SVUOTAMENTO CESTINI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI



COMUNE DI GENOVA

Il Comune di Genova vuole conferire al soggetto appaltatore lo svolgimento del servizio di apertura e chiusura di spazi pubblici, quali parchi, ville e giardini comunali, indicati nell'allegato A al capitolato e del servizio di svuotamento cestini di raccolta dei rifiuti presenti all'interno dei parchi/giardini; il servizio dovrà ospitare programmi di inserimento lavorativo dei lavoratori rientranti nelle fasce deboli.

La programmazione degli interventi, la regia, la supervisione ed il monitoraggio della qualità del servizio e delle prestazioni saranno curati dal RUP di concerto con la direzione sotto cui ricade la competenza del singolo parco/giardino pubblico e con l'Operatore economico Aggiudicatario.

Il servizio di apertura e chiusura parchi e giardini urbani di cui all'allegato elenco dovrà essere svolto durante tutti i giorni della settimana, weekend e festivi compresi, secondo le seguenti modalità:

- a) Gli orari di apertura e chiusura cancelli, considerando il periodo estivo da aprile a ottobre ed il periodo invernale da novembre a marzo saranno i seguenti:

	Apertura	Chiusura
Estiva feriale	06.30-07.30	18.30-20.00
Estiva festiva	06.30-07.30	19.30-21.00
Invernale feriale	06.30-07.30	17.00-18.30
Invernale festiva	06.30-07.30	17.30-19.00

Il servizio di svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti presenti all'interno dei parchi/giardini dovrà svolgersi almeno 3 volte a settimana in corrispondenza degli orari di chiusura dei parchi; gli operatori dovranno provvedere allo svuotamento dei cestini ed al conseguente ricovero dei rifiuti negli appositi contenitori installati nelle adiacenze dei parchi da parte di AMIU.

Qualora le ville ed i giardini fossero sedi di manifestazioni, gli eventuali maggiori oneri per la chiusura posticipata saranno a carico degli Enti o delle Associazioni proponenti.

Al momento della chiusura dei cancelli gli operatori dovranno accertarsi accuratamente che nessuna persona rimanga chiusa all'interno del parco o del giardino, anche tramite idonei dispositivi di segnalazione acustica che segnali l'imminente chiusura degli spazi.

Gli operatori sono inoltre tenuti a segnalare tempestivamente al direttore dell'esecuzione - attraverso il proprio coordinatore/caposquadra individuato dalla cooperativa - eventuali malfunzionamenti dei cancelli, danni alle perimetrazioni o qualsiasi altro evento possa causare pregiudizio alla salvaguardia e alla sicurezza dei beni pubblici e dei cittadini.

Con riferimento al servizio di apertura e chiusura parchi, ville e giardini e svuotamento cestini ivi presenti è necessario che il coordinatore sia in grado di attivare le risorse di personale destinate alla chiusura dei parchi in caso di misure di protezione civile, quali allerte metereologiche o di pubblica sicurezza, che come misura di prevenzione prevedano la chiusura dei luoghi aperti al pubblico.



COMUNE DI GENOVA

3. DESCRIZIONE SERVIZIO PULIZIA SERVIZI IGIENICI CONNESSI

Il servizio di pulizia giornaliera dei servizi igienici pubblici laddove presenti all'interno dei parchi/giardini (come da elenco in allegato) dovrà essere svolto con le seguenti modalità:

- 1) Spazzamento e lavaggio pavimenti, sanificazione water e lavandini, rifornimento materiali (carta igienica; carta mani; sapone ecc.);
- 2) Un passaggio di pulizia al giorno per ogni servizio igienico;
- 3) L'orario di svolgimento del servizio deve essere coerente con gli orari di apertura dei parchi e pertanto, dovrà essere coordinato con le aperture estive ed invernali dei parchi che ospitano i servizi igienici. Dovrà svolgersi in corrispondenza con gli orari di chiusura dei parchi.

4. TIPOLOGIA DI GARA E DURATA

La gara si svolgerà mediante Procedura Aperta Telematica ai sensi dell'art.60 e 58 del Codice degli Appalti, per l'assegnazione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ex art 54 comma 3 D. Lgs.50/2016.

Considerati gli obiettivi generali del presente appalto si ritiene opportuno prevedere la riserva del presente appalto a favore delle Cooperative di tipo B), possibilità prevista specificatamente dall'articolo 112 del D.lgs. 50/2016 ed in coerenza con le linee di indirizzo previste con D.C.C. 10/2011 per favorire in modo prioritario l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati come definiti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 381 del 8/11/1991.

Ai fini del presente appalto le Cooperative sociali di tipo B si intendono quelle che svolgono attività produttive finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro delle persone con svantaggi fisici o psichici, le ragazze madri, ex detenuti, ex tossicodipendenti, ecc. Le cooperative sociali di tipo B possono svolgere qualsiasi attività di impresa (agricola, industriale, artigianale, commerciale e di servizi) con l'obiettivo di destinare almeno il 30% dei posti di lavoro così creati a persone svantaggiate, altrimenti escluse dal mercato del lavoro. Le persone disabili devono costituire almeno il 30% della compagine sociale: le aliquote contributive dovute per la loro assicurazione obbligatoria sono ridotte a zero.

L'aggiudicatario del Lotto stipulerà il relativo Accordo Quadro della **durata massima di 4 anni (48 mesi)**.

L'aggiudicatario verrà scelto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dando rilievo a vari fattori qualitativi del servizio che saranno esplicitati nel disciplinare di gara, tra cui: la riduzione dei tempi per gli spostamenti; il rispetto dei CAM; le certificazioni di qualità ambientale dei prodotti impiegati.

Il Servizio verrà successivamente ordinato in base alle esigenze della amministrazione mediante la conclusione di Contratti Derivati Applicativi.

È stato scelto lo strumento dell'Accordo Quadro per l'affidamento del servizio, in quanto:

- garantisce il rispetto del principio di trasparenza e di concorrenza delle procedure, in linea con quanto previsto dalle Direttive UE;
- permette di non individuare a priori ed in via definitiva le quantità di interventi che la Civica Amministrazione intende assegnare e consente di attivare effettivamente i servizi in base alle necessità ed alle disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell'Accordo Quadro;



COMUNE DI GENOVA

- individua a monte per tutta la durata dell'Accordo Quadro, il soggetto con il quale attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative del servizio, il costo delle prestazioni, con una valutazione qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa);
- semplifica e riduce i tempi delle procedure di attivazione del servizio, non richiedendo una nuovo confronto competitivo.

5. BASE DI GARA

Preliminarmente si rileva che nonostante risulti attiva la Convenzione CONSIP “Facility Management 4”, avente ad oggetto i “servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca” la stessa non si ritiene applicabile al servizio di pulizia che si vuole affidare con la presente gara in quanto trattasi esclusivamente di apertura e chiusura parchi e di pulizia servizi igienici per i quali non è in vigore una convenzione ad hoc. Non è parimenti applicabile la tabella dei prezzi di riferimento pubblicata da ANAC relativa ai servizi di pulizia e sanificazione, in quanto essendo fissati in ambito sanitario, non sono attinenti al settore per il quale si procede all'affidamento dei servizi di pulizia.

Per determinare la base di gara occorre avere riguardo alla diversa tipologia di servizi che si vuole dare in appalto:

- 1) **Per l'apertura e chiusura dei parchi e svuotamento cestini di raccolta rifiuti:** trattasi di un servizio a prevalente uso di manodopera la base di gara verrà determinata avuto riguardo al costo del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni di cui al capitolato. Occorre avere riguardo, in base al contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali quali siano le figure professionali da destinare allo svolgimento delle prestazioni principali di aperture e chiusura dei parchi e svuotamento cestini di raccolta rifiuti; tali figure possono essere individuate in quelle che abbiano un inquadramento professionale nelle categorie A del contratto collettivo nazionale delle cooperative (*Area/categoria A – Lavoro generico e servizi generici di aiuto domiciliare, di produzione e servizi ausiliari. Appartengono a questa categoria le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono generiche conoscenze professionali e capacità tecnico-manuali per lo svolgimento di attività semplici, con autonomia esecutiva e responsabilità riferita solo al corretto svolgimento delle proprie attività, nell'ambito di istruzioni fornite per l'esecuzione di servizi o attività produttive anche utilizzando attrezzature o procedure semplici.*); in particolare nella categoria A vi sono due livelli, quello da prendere in considerazione è il livello A1 (*addetto pulizie, custodia, mansioni generiche*) il cui costo orario è pari ad euro 15,71 (*nel calcolo del costo orario non viene contemplata l'indennità di turno di cui all'articolo 56 del citato contratto collettivo*); in considerazione della presenza in servizio di 15 unità di personale di cui 12 inquadrati nella categoria A2 ed impiegati nell'attuale gestione di 29 dei 141 parchi messi a gara, si ritiene congruo aumentare il costo posto a base di gara di una media ponderata della differenza tra il costo per un A 1 pari ad euro 15,71 ed il costo per un A 2 pari ad euro 15,91; pertanto, il costo a base di gara viene definito in euro 15,75.

Considerata la diversa estensione dei luoghi pubblici con cancelli oggetto del presente affidamento e che sono dislocati in tutto il territorio cittadino occorre determinare un tempo medio necessario per l'apertura e chiusura dei cancelli e lo svuotamento dei cestini tenendo conto anche del tempo per lo spostamento all'interno dei parchi e del tempo di spostamento da un luogo



COMUNE DI GENOVA

ad un altro nonché del tempo necessario prima della chiusura dei parchi per dare avviso ai frequentatori di lasciare il parco per tempo.

Considerato altresì che i luoghi pubblici con cancelli ad oggi oggetto del presente affidamento, sono **141**, per un totale di **296 cancelli** ed i cestini da svuotare sono in tutto **939** si ritiene di determinare **in 13 minuti al giorno per** sette giorni a settimana il tempo medio necessario per l'apertura e chiusura di ogni cancello; per lo svuotamento dei cestini di raccolta dei rifiuti si prevede invece **un tempo medio di 3 minuti** al giorno per 3 giorni a settimana.

Alla luce di tutto quanto sopra si ritiene di riconoscere sul costo della manodopera una percentuale complessiva del **28% per spese generali**, di materiali, reperibilità (*articolo 8 del capitolato*) e relative agli spostamenti; alla luce di quanto sopra il costo orario complessivo per il servizio è pari ad **euro 20,16 l'ora**.

Come meglio specificato nel prospetto economico la base di gara per i servizi di apertura e chiusura dei parchi e svuotamento cestini di raccolta dei rifiuti ammonta ad **628.974,04 € all'anno**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara del comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 487.000,50 annui per un numero minimo di ore lavorate previste pari a 30920,67, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV, relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative (aggiornamento sett. 2020) – liv. A1/A2.

- 2) **Pulizia dei servizi igienici pubblici e rifornimento materiale igienico:** all'interno dei giardini indicati nell'elenco vi sono in tutto **32** servizi igienici ad uso pubblico, oltre ai vespasiani indicati nell'allegato A al capitolato di gara. Per la determinazione della base di gara relativa a questa tipologia di servizio si ritiene necessario preliminarmente avere riguardo al tempo medio di lavoro necessario per la pulizia di un singolo servizio; avuto riguardo anche ad altri servizi analoghi erogati dall'ente, si stima un tempo necessario di **20 minuti per ciascuno dei 32 servizi igienici e 2 minuti per ciascuno dei 4 vespasiani; relativamente alla manodopera da impiegare** le figure necessarie possono essere individuate in quelle che abbiano un inquadramento professionale nelle categorie A del contratto collettivo nazionale delle cooperative (*Area/categoria A – Lavoro generico e servizi generici di aiuto domiciliare, di produzione e servizi ausiliari. Appartengono a questa categoria le lavoratrici ed i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono generiche conoscenze professionali e capacità tecnico-manuali per lo svolgimento di attività semplici, con autonomia esecutiva e responsabilità riferita solo al corretto svolgimento delle proprie attività, nell'ambito di istruzioni fornite per l'esecuzione di servizi o attività produttive anche utilizzando attrezzature o procedure semplici.*); in particolare nella categoria A vi sono due livelli, quello A1 (*addetto pulizie, custodia, mansioni generiche*) il cui costo orario è pari ad euro 15,71 e quello A2 (*addetto alle pulizie con uso di macchinari*) il cui costo orario è di euro 15,91 che è quello preso in considerazione per il presente appalto (*nel calcolo del costo orario non viene contemplata l'indennità di turno di cui all'articolo 56 del citato contratto collettivo*).

Inoltre per la determinazione della base di gara si deve considerare un costo relativo ai materiali da fornire presso ognuno dei servizi igienici, il costo dei materiali ed i relativi spostamenti.

Alla luce di tutto quanto sopra si ritiene di riconoscere sul costo della manodopera una percentuale complessiva del 28% per spese generali, di materiali, reperibilità (*articolo 8 del*



COMUNE DI GENOVA

capitolato) e relative agli spostamenti; alla luce di quanto sopra il costo orario complessivo per il servizio è pari ad **euro 20,36 l'ora**.

Come meglio specificato nel prospetto economico la base di gara per i servizi di pulizia dei servizi igienici presenti negli spazi pubblici cittadini con accesso controllato, comprensivo di rifornimento dei materiali per l'uso dei servizi, ammonta ad **euro 80.278,04 all'anno**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 62.717,22 annui per un numero minimo di ore lavorate previste pari a 3942 ore, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV, relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative (aggiornamento sett. 2020) – liv. A2.

- 3) **Coordinamento**; Considerata la complessità organizzativa dei servizi si è ritenuto di prevedere tra le figure necessarie una con funzioni di coordinamento inquadrato nella categoria D3 del contratto collettivo nazione delle cooperative sociali; il costo orario di una figura è di euro 21,59, oltre il 7 per cento comprensivo di spese generali, per complessivi euro 21,59 per 5 ore e 5 giorni alla settimana per un costo annuo di **euro 5.613,40**; *(Area/categoria D – Lavoro specializzato, professioni sanitarie, servizi di istruzione/formazione e di inserimento lavorativo, servizi socio-educativi, socio-sanitari. Appartengono a questa categoria i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze professionali teoriche specialistiche di base, capacità tecniche elevate per l'espletamento delle attribuzioni, autonomia e responsabilità secondo metodologie definite e precisi ambiti di intervento operativo proprio del profilo, eventuale coordinamento e controllo di altri operatori, con assunzione di responsabilità dei risultati conseguiti;)* **Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 5.613,40 annui per un numero minimo di ore lavorate previste pari a 260 ore annue, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro – Div. IV, relative al costo del lavoro per le lavoratrici e lavoratori delle cooperative (aggiornamento sett. 2020) – liv. D3.**

6. PROSPETTO ECONOMICO

Il prospetto economico riassume tutte le spese relative alla presente procedura di gara e comprende in particolare:

- 1) Il valore di tutti i servizi, di apertura e chiusura parchi, svuotamento cestini di raccolta rifiuti e pulizia dei servizi igienici ubicati nei parchi determinato ai sensi dell'articolo 35 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, comprensivo dunque della base di gara e di tutte le opzioni previste che in questo caso sono quelle previste dall'articolo 106, commi 11 e 12 del codice appalti;
- 2) le spese per le pubblicazioni previste per le procedure aperte ai sensi dell'articolo artt. 60, 72 e 73 del codice, nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 02.12.2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- 3) la spesa per il contributo A.N.A.C. prevista ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23/12/2005 n.266 dispone che l'Autorità per la Vigilanza su Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) in oggi A.N.A.C., ai fini delle coperture dei costi relativi al proprio funzionamento,



COMUNE DI GENOVA

determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla propria vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

- 4) La spesa ex articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016; l'articolo richiamato prevede che gli incentivi per funzioni tecniche sono da finanziare con apposito fondo a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti; l'accantonamento al fondo incentivi ed innovazione deve essere costituito secondo quanto definito con il Decreto del MEF del 1/8/2019 (G.U. n. 196 del 22/08/2019) che ha aggiornato gli allegati al D.lgs. n. 118/2011, chiarendo gli aspetti inerenti la contabilizzazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016; ai sensi dell'Art. 2 *Costituzione e accantonamento del fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche e per l'innovazione del regolamento incentivi*, per la concessione degli incentivi previsti dall'art. 113 del Codice, va costituito, a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori servizi e forniture, uno specifico fondo; le somme destinate a incentivo, determinate secondo quanto disposto dall'art. 2 richiamato, vanno ripartite nelle varie fasi del processo di lavoro e tra le diverse figure professionali secondo le tabelle di cui all'Art.4 "Ripartizione dell'incentivo" del regolamento incentivi; l'ammontare dell'incentivo, per i servizi, viene determinato secondo quanto previsto dall'art.2, comma 4, del regolamento incentivi del Comune di Genova dalla formula $P = (K + Z) / 2$, dove K è il coefficiente inversamente proporzionale che rappresenta l'entità ed è definito dal valore dell'appalto, mentre Z è il coefficiente, direttamente proporzionale, rapportato alla complessità ed è correlato ai seguenti fattori, suddivisi in quattro gruppi principali: 1) appalti particolarmente complessi sotto il profilo merceologico e/o tecnologico per quanto concerne la natura delle forniture o del servizio; 2) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; 3) appalti caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi innovativi; 4) appalti caratterizzati dalla necessità di elevate prestazioni. Il fattore Z vale 0,4 se sono assenti tutti i fattori di complessità; 0,8 se è presente uno dei quattro gruppi 1,2 se sono presenti due dei quattro gruppi; 1,6 se sono presenti tre dei quattro i gruppi; 2,00 se sono presenti tutti e quattro i gruppi. Ai fini del presente affidamento, e dell'art. 2, comma 4 sopra richiamato, non si rilevano fattori di complessità ulteriori, per cui il coefficiente Z si può determinare in 0,4 ed il coefficiente **K in ragione del valore posto a base di gara si determina in 1,59**; alla luce dei valori così determinati e della formula su specificata la percentuale di incentivo viene data dal prodotto $P = (1,62+0,40)/2 = 1,00\%$ che applicato alla base di gara fornisce il calcolo **del valore complessivo dell'incentivo pari ad euro 28.228,23; di questa cifra la quota da ripartire è pari all'80% mentre il restante 20% verrà destinata al fondo innovazione.**

Apertura e chiusura parchi, ville e giardini – Svuotamento Cestini – Servizi igienici		
QUADRO ECONOMICO	ANNO	4 ANNI
BASE DI GARA	709.252,08 €	2.837.008,33 €
ART. 106 COMMA 11 - Proroga tecnica		354.626,04 €
ART. 106 COMMA 12 - Aumento del quinto		567.401,67 €
VALORE COMPLESSIVO APPALTI EX		3.759.036,03 €



COMUNE DI GENOVA

ART. 35		
IVA AL 22%		826.987,93 €
TOTALE LOTTO		4.586.023,96 €
SPESE DI PUBBLICAZIONE		10.000,00 €
CONTRIBUTO ANAC		600,00 €
Incentivo funzioni tecniche Art. 113.		28.228,23
TOTALE SPESE		10.600,00 €
TOTALE		4.635.452,19 €

ELENCO OPERATORI IMPIEGATI NEL SERVIZIO				
N. OPERATORE	QUALIFICA	LIVELLO	ORE SETTIMANALI	CCNL DI RIFERIMENTO
Operatore 1	Operaio	B1	5,75	contratto Coop Sociali
Operatore 2	Operaio	B1	2,25	contratto Coop Sociali
Operatore 3	Operaio	B1	5,75	contratto Coop Sociali